

za del Redentore glorificato lascionne allo Scheletro le giuste impressioni. Appunto, come i fuggelli, che una fiata alle cere accostati, lasciano di se le vestigia, che non fanno rappresentare, se non di quelli le forme. Argomentare con Agostino, dal Cadavere glorificato il merito, la virtù di Giovanni: *Qualis decoris habebat spiritum cuius fuit, & cadaver invictum?*

*August. de
S. Virg. Mar.*

Io far nol posso, poiche senza rossore sul principio ne confessai l'impotenza. Se allora ebbi ricorso a Gesù, perche principiasse di Giovanni l'elogio, a lui stesso ricorro, perche lo termini, e dir potrà: *Qualis decoris habebat spiritum?* Un spirito sì unito alla Croce, che meritò degnamente l'onore da poter scegliere i premj: *Joannes quid vis pro laboribus?* Un spirito meritevole di ogni gloria, perche non volle far scelta di premio: *Domine pati, & contemni pro te: Si compatimur, ut & glorificemur.* Dicevo.

Ad Abr.

